

JACOPO CASADEI

Nato nel 1982 a Cesena, dove vive e lavora.

La sua è una pittura molto sfumata che si configura per sovrapposizione. In questo modo i soggetti sono spesso difficilmente districabili a prima vista anche perché situati a livelli spaziali e prospettici diversi e con differenti gradi di opacità, fino a essere quasi invisibili. Questa stratificazione crea una narrazione interna che ha una sua cronologia e un metodo di lettura che va a ritroso dal livello di superficie più nitido e preciso verso un flash back di memorie e situazioni oniriche che si intravedono delicate e leggere sullo sfondo. E' possibile paragonare questa coesistenza di visioni presenti e passate all'amalgama di sensazioni visive ricollegabili all'esperienza del sonno e il collage emotivo che compiamo attraverso di essa. Ad accentuare questa visione concorrono i soggetti, molte volte incompleti o deformati in una ripresa della visione baconiana e gli sfondi non contestuallizzabili e privi di elementi realmente definibili come scenografici e che formano una dimensione sospesa.



Mostre personali

2008 "Kinder_mellumme", Ex Macello, Gambettola, Forlì-Cesena; **2007** "OclatOrO", Museo del Castello degli Agolanti, Riccione.

Mostre collettive

2009 "IMAGINE la nuova visione della generazione anni '80", GiaMaArt Studio, Vitulano (BN); "Heart(h)!", Palazzo della Stella, Udine; "Sto disegnando!!!", Piscina Comunale, Milano; "Starting Point!", Galleria Ninapì, Ravenna; "Jitterburg", Galleria Fiorella Pieri, Cesena; **2008** "III Biennale delle chiese laiche", Magazzini del Sale, Cervia (RA); "Premio Italian Factory per la giovane pittura italiana", Fabbrica del Vapore, Milano; "TIC - dal minimalismo alla multimedialità", Biblioteca Classense, Ravenna; "Nouvelle Vague: l'Accademia di Ravenna e la ricerca visiva", Ex-Macello, Russi (RA).